



---

La programmazione di *Back TO Bach 2024* sarà nuovamente modulata in due fasi: una prima che prendendo avvio il 21 marzo (compleanno di Bach) coprirà il periodo primaverile fino al 21 giugno (Festa Europea della Musica), con una forte presenza di giovani musicisti “in residenza”; una seconda nell’autunno, il festival vero e proprio, che si svolgerà da fine settembre ai primi di dicembre, con ospiti di livello internazionale e con la maggiore concentrazione di eventi concertistici e musicologici, incentrata sul tricentenario della *Johannes-Passion* (1724-2024). Molte saranno le novità dell’edizione 2024: la prima in ordine cronologico vedrà la messa in scena di un progetto teatrale-musicale basato sulle memorie di Regina Susanna Bach, ultima figlia di Johann Sebastian, realizzato in coproduzione con il Teatro “Giovanni Rinaldi” di Reggiolo (Reggio Emilia). Di fondamentale importanza per la progettazione e svolgimento dell’intero programma saranno le numerose collaborazioni con diverse realtà musicali e culturali della città e del territorio e in modo particolare con “JSBach.it - Società Bachiana Italiana”.

Giovedì 21 marzo, h. 20  
Torino, Chiesa dello Spirito Santo

## **BUON COMPLEANNO JOHANN SEBASTIAN**

I giovani musicisti dei Conservatori di Torino e Cuneo fanno gli auguri al “vecchio” Johann Sebastian Bach, in occasione del suo 339° compleanno.

**STUDENTI DEL “DIPARTIMENTO DI MUSICA ANTICA”, CONSERVATORIO “G.VERDI” DI TORINO**  
con la collaborazione dei docenti Francesca Lanfranco e Andrea Marchiol

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

**Partita in si bemolle maggiore BWV 825 per clavicembalo**

- Praeludium
- Allemande
- Corrente
- Sarabande
- Menuet I e II
- Gigue

**Marianna Caputo** clavicembalo

**Tommaso Albinoni (1671-1751)**

**Sonata in la minore op. VI n. 6 per violino e clavicembalo dai “Trattenimenti armonici”**

Realizzazione del b. continuo di Henrich Nikolaus Gerber (1702-1775) con correzioni di J.S. Bach

**Marialaura Vetere** violino

**Claudia Rossi** clavicembalo

**Carl Philipp Emanuel Bach (1714-1788)**

**Sonata in re maggiore Wq.137 H. 559 per viola da gamba e basso continuo**

- Adagio ma non tanto
- Allegro di molto
- Arioso

**Angelo Lombardo** viola da gamba

**Liza Shtelmach** clavicembalo

**Johann Sebastian Bach**

**Sonata in sol maggiore BWV 1027 per viola da gamba e clavicembalo concertante**

- Adagio
- Allegro ma non tanto
- Andante
- Allegro moderato

**Eleonora Ghiringhelli** viola da gamba

**Adriano Zamboni** clavicembalo



ENSEMBLE "GLI AMICI DEL BRANDEBURGHESE", CONSERVATORIO "G.F. GHEDINI" DI CUNEO

Johann Sebastian Bach

Quarto Concerto Brandeburghese in sol maggiore BWV 1049 per violino, 2 flauti, archi e basso continuo

- Allegro
- Andante
- Presto

Bianca Sesia Della Chiesa Della Torre violino solista

Lara Gaudenzi e Anna D'Alesio flauti

Susanna Ghibauda, Anna Peano, Ludovico Pent, Giulia Sesia Della Chiesa Della Torre violini

Ludovica Ciafardone, Marcella Scalvini, Stefania Tortora viole

Gaia Mirabella, Gabriele Musio violoncelli

Luca Puxeddu contrabbasso

Jacopo Cassese clavicembalo e direzione



Guida all'ascolto a cura di **Marianna Pagliero** - "JSBach.it - Società Bachiana Italiana".



**JSBach.it - Società Bachiana Italiana** nasce nel 2019 per favorire, promuovere e diffondere iniziative, risorse e progetti sviluppati in Italia e incentrati su Johann Sebastian Bach. Nel novembre 2020 organizza il primo convegno scientifico internazionale dedicato a *Bach e l'Italia*: durante una settimana di lavori trasmessi liberamente online si raggiungono oltre 100.000 visualizzazioni in tutto il mondo. I risultati scientifici sono stati raccolti nel volume *Bach e l'Italia. Sguardi, scambi, convergenze* curato da Chiara

Bertoglio e Maria Borghesi (Lucca: LIM, 2022). Nel 2022, JSBach.it si fa promotrice del progetto *CBT22 - Trecento anni del Clavicembalo ben temperato* volto a valorizzare lo studio, la riflessione e l'interesse per i primi 24 preludi e fughe che si è concretizzato in una maratona online, un concorso formativo dedicato ai giovani studenti under 26 e nel convegno internazionale "Il Clavicembalo ben Temperato 300 anni dopo". Le iniziative hanno avuto importanti patrocini, tra i quali quello del Bach Archiv di Lipsia, e la media partnership di Rai Radio 3. Contestualmente, JSBach.it collabora con festival e istituzioni musicali per diffondere il repertorio bachiano, promuove dischi e pubblicazioni, supporta la ricerca scientifica, e propone un'ampia gamma di attività di alta divulgazione musicale.

Sabato 23 marzo, h.21

**Sommariva del Bosco**, Santuario della B.V.M. di San Giovanni

Domenica 24 marzo, h. 16,30

**Carmagnola**, Confraternita di San Giovanni Decollato

Martedì 26 marzo, h.21

**Bra**, Coro della Chiesa di Santa Chiara

## MELANCHOLIA GENEROSISSIMA

Il titolo di questo programma è tratto da una pubblicazione del musicologo Ferruccio Civra, autore nel 1985 della prima importante monografia in lingua italiana su Heinrich Schütz, il più grande musicista luterano prima di Bach. Nato a Dresda esattamente 100 anni prima del maestro di Eisenach, ispirò a quest'ultimo l'impostazione delle sue Cantate e Passioni. Il programma è incentrato su *Le sette parole di Cristo sulla croce*, partitura emblematica dell'arte musicale di Schütz, un lavoro di straordinaria intensità espressiva, particolarmente consona al clima devozionale della Settimana Santa. Completano il programma altre pagine vocali dello stesso compositore e brani strumentali di Johann Heinrich Schmelzer, Matthias Weckmann e Johannes Schenk.

**Johann Heinrich Schmelzer** (1620-1680)

**Sonata IV in re maggiore** da "Unarum Fidium" per violino e basso continuo

**Heinrich Schütz** (1585-1674)

**Mein Sohn, warum hast du uns das getan?** SWV 401

Cantata per soprano, contralto, basso, coro, 2 violini, 2 viole da gamba, violone, organo e tiorba

**Matthias Weckmann** (1621-1674)

**Toccata in mi minore** per organo

**Heinrich Schütz**

**Die sieben Worte Jesu Christi am Kreuz** SWV 478

Cantata per soprano, contralto, tenore, baritono, basso, coro, 2 violini, 2 v. da gamba, violone, organo e tiorba

**Johannes Schenk** (1660-1712)

**Sonata in sol minore op.8 n. 6** per 2 viole da gamba

**Heinrich Schütz**

**Ehre sei dir Christe - Coro finale dalla Passione secondo Matteo** SWV 479

per coro a 4 voci, ensemble strumentale e basso continuo

## CONSORT MAGHINI

**Irena Bepalovaite** soprano

**Federica Leombruni** contralto

**Stefano Gambarino** tenore

**Davide Sacco** baritono

**Riccardo Bertalmio** basso

**Alessandro Conrado** e **Gabriele Cervia** violini

**Eleonora Ghiringhelli** e **Virginia Ghiringhelli** viole da gamba

**Massimo Barrera** violoncello

**Matteo Cotti** organo

**Francesco Olivero** tiorba

Coro di ripieno

**Manuela Bianciotto**, **Paola Destefanis**, **Luisa Marengo**, **Laura Paruccia**, **Cristina Rubinetto** soprani

**Sabrina Appendino**, **Teresa Ferrero** contralti

**Luca Ronzitti** tenore

**Giuseppe Chiavazza**, **Marco Viberti** bassi

**Claudio Chiavazza**, direttore



Ensemble di voci soliste con organici vocali e strumentali variabili a seconda del repertorio, il **Consort Maghini** nasce all'interno del Coro Filarmonico "Ruggero Maghini" di Torino, formazione corale professionale sorta nel 1995 e che collabora assiduamente con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Sotto la guida del fondatore Claudio Chiavazza, mettendo a frutto esperienze singole e collettive, maturate nei suoi oltre venticinque anni di attività concertistica nel contesto musicale nazionale e internazionale, ha affrontato, con necessaria attenzione filologica e corretta

prassi esecutiva, pagine importanti del repertorio vocale - strumentale che dal primo Barocco italiano (Monteverdi, Scuola Veneziana), attraverso Purcell, Schütz, Buxtehude, Scarlatti, Durante giunge fino a Vivaldi, Händel, Bach. Ha al suo attivo diverse partecipazioni al Festival Back TO Bach, a MiTO Settembre Musica, al Festival Haendel di Halle (Germania) e all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik (Austria) a cui ha nuovamente partecipato l'estate scorsa con due produzioni operistiche di Antonio Vivaldi, *Olimpiade* e *Juditha triumphans*.

---

Sabato 27 aprile, h. 20,30  
Torino, Collegio San Giuseppe  
Domenica 28 aprile, h. 17  
Reggiolo (RE), Teatro "Giovanni Rinaldi"

## MEIN VATER JOHANN SEBASTIAN

### I ricordi di Regina Susanna Bach

Una pièce teatrale che nasce dall'esigenza di superare i confini cristallizzati tra i generi: la costruzione di un evento trasversale a diversi linguaggi può diventare un veicolo per portare la grande musica colta anche a chi ha un rapporto non troppo assiduo con quest'arte. A tal fine è stata commissionata una drammaturgia originale che crea nello spettatore una compartecipazione emotiva con Regina Susanna, ultimogenita di Bach, la quale, parlando del padre Johann Sebastian, ne tratteggia la profonda devozione e i caratteri della sua arte musicale. Si crea così una tensione narrativa che culmina con l'esecuzione della Cantata **Gottes Zeit ist die allerbeste Zeit** BWV 106 per 4 voci soliste, 2 flauti diritti, 2 viole da gamba, violoncello e organo

Progetto in coproduzione con l'Ente Teatro "Giovanni Rinaldi" di Reggiolo (RE): testi, drammaturgia e recitazione a cura di **Maria Antonietta Centoducati**

### CONSORT MAGHINI

Karin Selva soprano  
Maximilliano Danta controtenore  
Giuseppe Maletto tenore  
Davide Sacco basso  
Lorenzo Cavasanti e Manuel Staropoli flauti diritti  
Eleonora Ghiringhelli e Virginia Ghiringhelli viole da gamba  
Giulia Gillio Giannetta violoncello  
Matteo Cotti organo

Luigi Pagliarini, direttore

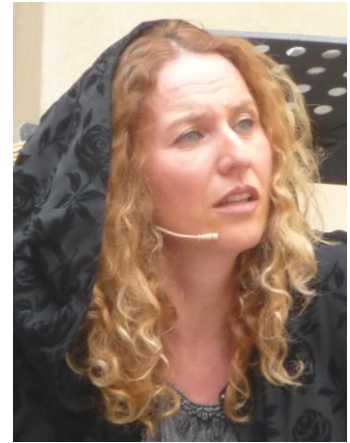


Il Teatro Giovanni Rinaldi di Reggiolo è annoverato tra i primi 60 teatri storici d'Italia. Nel 1613 l'artista pittore A. Viarana dipinge la piazza di Reggiolo col Palazzo Sartoretti, munito di 2 torri, la Rocca militare e, in basso a destra, l'edificio adibito a Teatro. Un documento del 1750 attesta l'esistenza di un Teatro della Comunità sul sito dell'attuale. Questo riferimento storico circa l'esistenza dell'edificio nel contesto del sec XVI ne fa uno dei più antichi teatri d'Italia. Nel 2021 si sono conclusi i primi lavori di restauro del Foyer e del Ridotto, dedicati rispettivamente al basso

reggiese Antonio Zerbini (Reggiolo 1924 - Milano 1987) e Nino Rota (Milano 1911 - Roma 1979) nipote del Rinaldi.



**Maria Antonietta Centoducati** inizia il lavoro di attrice molto giovane e si diploma presso la prestigiosa Accademia dei Filodrammatici di Milano. Si è laureata col massimo dei voti in Lettere con indirizzo in Storia del Teatro e dello Spettacolo. Ha arricchito il suo percorso artistico con un Corso di Improvvisazione Teatrale (durata due anni) con la LIIT Lega Italiana Improvvisazione Teatrale, attuale IMPRO'. Nel 2012 ha partecipato come attrice selezionata ai Mondiali di Improvvisazione Teatrale. Ha seguito il Corso di Alta Formazione in Teorie e Linguaggio dello spettacolo istituito dall'Università degli Studi di Parma in collaborazione con l'Accademia Verdi Toscanini nel 2006. La sua formazione è ricca di esperienze con diversi maestri del teatro internazionale come Marcel Marceau, Michel Azama, José Sanchis Sinisterra, il Living Theatre, Laura Curino, Danio Manfredini, Nicolaij Karpov, Daniele Salvo, Leo Muscato e molti altri. Nel 2010 ha partecipato come attrice alla produzione RAI di *Rigoletto* di Verdi con la regia di Marco Bellocchio.



**Luigi Pagliarini**, diplomato in Clarinetto, Canto lirico, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e Composizione corale col massimo dei voti e lode, è attualmente direttore artistico del Teatro Giovanni Rinaldi di Reggiolo. Per circa vent'anni ha cantato per i più importanti direttori e gruppi di musica antica (C. Chiavazza con *Gli Affetti Musicali*, P. da Col con *Odhecaton*, R. Alessandrini e il *Concerto Italiano*, F. M. Bressan, O. Dantone, H. Rilling, ecc...) e di musica operistico-sinfonica (Teatro Bellini di Catania nel ruolo di *Edmondo* nella *Manon Lescaut* di Puccini, Orchestra Nazionale della Rai come tenore solista nel *Cavaliere della Rosa* di R. Strauss, ecc...). Nel campo della didattica è stato ideatore e direttore principale del progetto *OSMIM OPERA* per la *Fondazione I Teatri* di Reggio Emilia e in stretta collaborazione con il regista Stefano Cenci, progetto attivo dal 2013 al 2019 nell'ambito del quale sono state messe in scena opere del grande repertorio come il *Peer Gynt* di E. Grieg, *Romeo e Giulietta* e l'*Alexander Nevskij* di S. Prokofiev, il *Candido* di L. Bernstein, *I Sette peccati capitali* della classe media di B. Brecht - K. Weill e Pollicino di W. Henze; è attualmente docente presso il *London Conducting Workshop*, il Conservatorio *Peri-Merulo* di Reggio..

Nel campo della direzione si ricorda il suo debutto nell'opera *Re Enzo* di Ottorino Respighi presso il Teatro Comunale di Bologna e la più recente collaborazione con l'Orchestra dell'Opera Italiana FOI Bruno Bartoletti di Parma con la quale ha realizzato diverse opere (*Gianni Schicchi* di Puccini, *Il Campanello* di Donizetti, *Narcisse* di Massenet, *Pierino e il Lupo* di Prokofiev ecc...). Dal 2015 è direttore principale dell'Orchestra barocca "Gli invaghiti" di Chivasso (con la quale si sono distinte le produzioni del *Te Deum* di Charpentier - per il *Festival di Musica di Bard* (AO) - e la *Johannes Passion* di J. S. Bach). È ideatore e direttore principale del *Rinaldi Consort*, orchestra stabile del Teatro Rinaldi e del *Coro Adorno* con i quali ha recentemente realizzato *I Carmina Burana* di C. Orff per il *Festival Matildico Internazionale*. Nel 2024 inizierà nuove collaborazioni tra le quali si segnalano quelle con il *Maghini Consort* di Torino, *L'Accademia del Ricercare* e l'orchestra *Ars Barocca*, il *Bazzini Consort* di Brescia, *The Harmonious Blacksmith baroque ensemble* e *The Philharmonic Chamber Choir* di Bucarest (Romania). Ha inciso per le etichette Tactus, Stradivarius, Nuova Era, Opus 111, Rals e Concerto.

Mercoledì 19 giugno, h.21

**Bra**, Coro della Chiesa di Santa Chiara

Giovedì 20 giugno, h. 21

**Torino**, Cappella dei Mercanti

## BACH VS HAENDEL

L'opinione corrente che vede in Bach l'assoluto e in Haendel il quotidiano, nel primo il maestro dell'introspezione e nel secondo un musicista più mondano e volto all'esteriorità, potrebbe essere ribaltata all'ascolto di questo programma che presenta, accanto a una *Ouverture* di Haendel, pagine celeberrime del repertorio bachiano: il *Quinto Brandeburghese*, in cui flauto, violino e cembalo solisti gareggiano sul terreno di un puro virtuosismo, e la seconda *Suite in si minore*, che trasfigura attraverso i meandri di un mirabile percorso compositivo, le danze più alla moda di quel tempo.

**Georg Friedrich Haendel (1685-1759)**

**Ouverture dall'opera Rinaldo**

**Johann Sebastian Bach (1685-1750)**

**Concerto Brandeburghese n. 5 in re maggiore BWV 1047**

per flauto, violino principale, clavicembalo concertante, archi e basso continuo

- Allegro

- Affettuoso

- Allegro

**Suite n. 2 in si minore BWV 1067**

per flauto, archi e basso continuo

- Ouverture

- Rondeau

- Sarabande

- Bourrée I e II

- Polonaise

- Menuet

- Badinerie

**CAMERATA BAROCCA "MUSICAVIVA"**

**Giulio De Felice** flauto

**Bruno Raspini** violino I

**Gabriele Cervia** violino II

**Alessandro Curtoni** viola

**Giulio Sanna** violoncello

**Federica Leombruni** clavicembalo



La **Camerata Barocca Musicaviva** è un ensemble strumentale giovanile, specializzato nel repertorio antico che si dedica alla ricerca e all'approfondimento dello stile esecutivo tipico del periodo barocco e classico. Per questo vengono utilizzati strumenti originali o costruiti secondo la tradizione del tempo. Gli interpreti studiano anche i trattati musicali dell'epoca, così da offrire esecuzioni il più possibile fedeli all'originale, riscoprendo le sonorità e le tecniche esecutive proprie del periodo. I membri fondatori del gruppo hanno studiato presso prestigiose accademie italiane ed estere, acquisendo esperienza in contesti nazionali e internazionali, sotto la guida

di rinomati maestri. Anche se di recente formazione la CBM ha all'attivo già numerosi concerti in luoghi prestigiosi di Torino e non, come la Cappella dei Mercanti, la Sacra di San Michele, la Real Chiesa di San Lorenzo, la Chiesa della Gran Madre e la Chiesa del Santo Sudario. L'organico è variabile a seconda dei repertori.



Venerdì 21 giugno, h 21  
Torino, Collegio San Giuseppe

## FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Seppur impegnati nella preparazione dei grandi progetti corali che verranno presentati in autunno, saranno le voci soliste e il coro dell'Accademia Maghini, a chiudere festosamente la fase primaverile di *Back TO Bach 2024* con un programma "a sorpresa", ma sempre nel nome di Bach, Haendel e altri grandi protagonisti del barocco musicale europeo.

Programma in fase di definizione

### SOLISTI E CORO DELL'ACCADEMIA MAGHINI

Matteo Cotti organo

Elena Camoletto direzione



L'Accademia Maghini nata nel 2005 a fianco del Coro Filarmonico Ruggero Maghini quale centro di aggiornamento permanente, è un punto di riferimento per la formazione di cantanti e coristi; sorta per individuare e mettere in luce le eccellenze emergenti nello scenario musicale, negli ultimi anni è diventata anche un centro di produzione di progetti che partendo dalla didattica hanno dato esito ad una specifica programmazione concertistica: tra i progetti realizzati si ricorda *Jephte* di Carissimi, l'oratorio da camera *Der Rose Pilgerfahrt* di Schumann, il *Requiem op. 48* di Gabriel Fauré; dal 2016 ha dato avvio al percorso *Cantare Bach* con l'esecuzione di diverse Cantate e Mottetti, l'*Oratorio di Natale* (2018, direttore Ruben Jais), le *Passioni secondo Giovanni* (2019, direttore Claudio Chiavazza) e *secondo Matteo* (2022, direttore Luca Guglielmi) e nel 2019 il *Messiah* di Haendel (direttore Antonio Florio). Oltre al festival Back TO Bach, il Coro dell'Accademia ha già partecipato a diverse edizioni di MiTo Settembre Musica.

# Sostieni Back TO Bach

**LO PUOI FARE DONANDO IL TUO 5 x 1000 ALL' ASSOCIAZIONE ACCADEMIA "R. MAGHINI"**

**Destinare il 5x1000 è facile e non comporta alcun esborso aggiuntivo.**

**Con una semplice firma puoi contribuire anche tu alla riuscita di un festival musicale di alta qualità.**

**Firma nell'apposito riquadro della tua dichiarazione dei redditi  
e inserisci il nostro codice fiscale:**

**03061570044**

## Biglietterie:

Concerto del 27 aprile (Collegio San Giuseppe, Torino):

- Intero 12 €
- Ridotto 10 € (Amici del Maghini, Over 65, Tessera Abbonamento Musei)
- Studenti 5 € (fino a 25 anni)
- Gratuito per persone con disabilità

Concerto del 28 aprile (Teatro Giovanni Rinaldi, Reggiolo): v. biglietteria del "Teatro Giovanni Rinaldi di Reggiolo" [www.teatorinaldi.it](http://www.teatorinaldi.it)

Concerto del 20 giugno (Cappella Mercanti, Torino): v. biglietteria di "Musicaviva, Torino Chamber Music Festival" [www.associazionemusicaviva.it](http://www.associazionemusicaviva.it)

Concerti del 21, 23, 24, 26 marzo, 19 e 21 giugno: Ingresso gratuito

CON IL PATROCINIO E IL SOSTEGNO DI:



BACK TO BACH È PARTE DI:



CON LA COLLABORAZIONE DI:

